



CENTRALE DI SAN SEVERO

ISTANZA DI
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

ALLEGATO D9

Riduzione, recupero ed eliminazione dei rifiuti e verifica di accettabilità

INDICE

Introduzione	3
1. Aspetti inerenti la gestione dei rifiuti	3
1.1 Politica aziendale di gestione dei rifiuti	3
1.2 Raccolta differenziata dei rifiuti	4
1.3 Gestione del deposito temporaneo	4
1.4 Conferimento dei Rifiuti.....	5
1.5 Controlli	5

Introduzione

I principali rifiuti prodotti dall'attività della Centrale Termoelettrica di San Severo saranno costituiti da:

- Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202 (CER 150102);
- Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione (CER 130208*);
- Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose (CER 161001*);
- Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose (CER 150202*);
- Sali cristallizzati da impianto ZLD;
- Olio derivante dalla vasca disoleatrice;
- Rifiuti da sistema di neutralizzazione.

La classificazione dei rifiuti sarà eseguita in conformità al D. Lgs. 152/06 art. 184 parte IV Titolo 1, individuandone la tipologia e ricorrendo, se necessario, ad analisi effettuate da laboratori specializzati. La Centrale si avvarrà, inoltre, delle disposizioni sul deposito temporaneo previste dall'art. 183 Comma m, parte IV Titolo 1 del D. Lgs. 152/06 (si veda anche l'Allegato E3).

1. Aspetti inerenti la gestione dei rifiuti

1.1 Politica aziendale di gestione dei rifiuti

La gestione delle attività svolte all'interno della Centrale perseguirà la minimizzazione della produzione dei rifiuti avendo cura che la manipolazione avvenga senza danni o pericoli alla salute e all'ambiente.

1.2 Raccolta differenziata dei rifiuti

La raccolta dei rifiuti verrà organizzata in maniera differenziata secondo le tipologie.

Il personale di Centrale:

- Selezionerà i rifiuti in modo sistematico e rigoroso: è infatti vietato mescolare rifiuti aventi classificazioni diverse;
- Riserverà delle aree destinate allo scopo, con adeguate separazioni e protezioni, per collocarvi appositi contenitori con specifica cartellonistica indicante il codice CER del rifiuto.

1.3 Gestione del deposito temporaneo

Le aree destinate a deposito temporaneo, dislocate presso l'impianto, saranno adeguatamente individuate, delimitate ed idonee ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente. Saranno definite, nell'ambito dell'implementazione del SGA, le norme operative per la gestione del deposito temporaneo dei rifiuti.

I rifiuti a deposito temporaneo saranno gestiti rispettando i seguenti criteri:

- Non dovranno contenere policlorodibenzodiossine; policlorodibenzofurani, policlorodibenzofenoli in quantità superiore a 2.5 ppm, né policlorobifenile e policlorotriifenili in quantità superiore a 25 ppm;
- I rifiuti dovranno essere raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento secondo una delle seguenti modalità alternative, a scelta del produttore, o con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito, o quando il quantitativo di rifiuti in deposito raggiunga complessivamente i 10 mc nel caso di rifiuti pericolosi o i 20 mc nel caso di rifiuti non pericolosi. In ogni caso, allorché il quantitativo di rifiuti pericolosi non superi i 10 mc l'anno e il quantitativo di rifiuti non pericolosi non superi i 20 mc l'anno, il deposito temporaneo non potrà avere durata superiore ad un anno;
- Il deposito temporaneo dovrà essere effettuato per categorie omogenee di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute;
- Dovranno essere rispettate le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze pericolose.

1.4 Conferimento dei Rifiuti

I rifiuti prodotti saranno conferiti allo smaltimento o al recupero secondo le seguenti modalità:

- Rifiuti pericolosi e non pericolosi conferiti ad aziende in possesso di autorizzazione e iscritte all'Albo dei Gestori Ambientali;
- Rifiuti destinati a consorzi obbligatori;
- Rottami metallici.

1.5 Controlli

Le operazioni di trasporto e smaltimento dei rifiuti dovranno essere eseguite avvalendosi di ditte autorizzate a norma di legge. Di conseguenza tutto l'iter di smaltimento, dalla compilazione della RdA alla emissione dell'ordine sarà monitorato in conformità a specifiche procedure.